



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO – CATEGORIA DS DEL CCNL DEL COMPARTO SANITÀ, NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'ARPA, SEZIONE LABORATORIO - AREA OPERATIVA CONTAMINANTI ORGANICI, ALIMENTI E CROMATOGRAFIA.

Il Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) in esecuzione dei provvedimenti n. 26 del 31 marzo 2015 e n. 33 del 24 aprile 2015, ai sensi del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996 n. 6),

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami finalizzato alla copertura a tempo indeterminato di un posto di Collaboratore tecnico professionale esperto, vacante nella pianta organica agenziale, con inquadramento giuridico ed economico nella categoria Ds, del CCNL del comparto Sanità, in conformità alle normative contrattuali vigenti (articolo 4 dell'accordo del Testo unico delle disposizioni contrattuali delle categorie del comparto unico regionale e Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL - del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale – SSN).

Articolo 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico:
 - stipendio tabellare iniziale annuo di € 23.826,66;
 - indennità di bilinguismo pari ad € 2.717,16;
 - tredicesima mensilità € 1.985,56;
 - trattamento accessorio come definito in contrattazione decentrata;
2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Articolo 2

RISERVA DI POSTI

1. La frazione di posto riservato alle categorie di cui all'articolo 1014, comma 3 e all'articolo 678, comma 9 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" sarà accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare.

Articolo 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso del seguente titolo di studio: laurea specialistica/magistrale (rispettivamente classi 62/S e LM 54) o corrispondente diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Chimica, laurea specialistica/magistrale (rispettivamente classi 14/S e LM-13) o corrispondente diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Chimica e tecnologie farmaceutiche, ovvero titoli ad essi equipollenti. L'equipollenza è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
2. I candidati devono inoltre possedere, quale requisito professionale, l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico che dà diritto all'iscrizione alla sezione "A" dell'Albo professionale ovvero l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista che dà diritto all'iscrizione all'Albo professionale.
3. I candidati devono, infine, possedere i seguenti requisiti generali:
 - a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - c) conoscere le lingue italiana e francese;
 - d) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di collaboratore tecnico professionale esperto. L'ARPA ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento il vincitore del concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
 - e) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - f) aver compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando;
 - g) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.
4. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Scaduto tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. I requisiti devono essere posseduti anche al momento della stipulazione del contratto.

5. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve avviare, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del d.lgs. 165/2001, l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio, inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della funzione pubblica mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/normativa_i.asp);
6. Al fine dell'ammissione al concorso è necessario inoltrare all'Ufficio gestione del personale di ARPA copia del suddetto modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione che attesti l'inoltro della richiesta stessa entro il termine di scadenza del bando (**28 maggio 2015**). In questo caso il Responsabile dell'Ufficio Gestione del personale dispone l'ammissione sotto condizione del candidato.
7. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto il decreto di equivalenza indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Articolo 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. I candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 30 e 31 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:
 - a) nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
 - b) concorso a cui intendono partecipare;
 - c) residenza e ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
 - d) recapito telefonico e e-mail;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;
 - f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);
 - g) di non aver riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi, in caso affermativo precisare le condanne subite ovvero i carichi pendenti;
 - h) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- i) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, specificando l'Università presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea, l'anno di conseguimento e la relativa votazione, nonché l'eventuale dichiarazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli di studio conseguiti all'estero.
 - j) il possesso del requisito professionale richiesto dal bando;
 - k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - l) i titoli che danno luogo a punteggio ai sensi dell'articolo 14;
 - m) i titoli che danno luogo a preferenza ai sensi dell'articolo 15;
 - n) la lingua, italiana o francese, in cui intendono sostenere le prove d'esame, di cui al successivo articolo 11;
 - o) (eventuale) richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, di cui all'articolo 11;
 - p) (eventuale) dichiarazione, per i candidati portatori di handicap, di quanto previsto al successivo articolo 5.
 - q) dichiarazione, per il candidato affetto da DSA, di quanto previsto al successivo art. 6;
 - r) ogni ulteriori indicazione richiesta dal bando;
2. La domanda di ammissione al concorso vale a tutti gli effetti quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve essere sottoscritta dal candidato, alla domanda va allegata copia fotostatica del documento d'identità;
3. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1 non possono essere sostituite da certificazione qualora trattasi di informazioni in possesso di Pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi.

Articolo 5

DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO PORTATORE DI HANDICAP

1. Il candidato portatore di handicap sostiene le prove d'esame del concorso con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap e conseguentemente deve:
- specificare, nell'istanza di partecipazione al concorso, lo strumento di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104);
 - allegare all'istanza di partecipazione, entro il termine di scadenza del bando, copia della certificazione attestante l'handicap, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

2. Il candidato portatore di handicap psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), è esonerato dall'accertamento della conoscenza delle lingue francese e italiana.

Articolo 6

DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1:
 - dichiarare, nell'istanza di partecipazione al concorso, gli strumenti compensativi di cui necessita e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove, la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice;
 - allegare all'istanza di partecipazione, entro il termine di scadenza del bando, apposita certificazione rilasciata dalla competente ASL.

Articolo 7

DOMANDE DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione, sottoscritta dal candidato:
 - a) deve essere redatta compilando il modulo allegato al presente bando o, comunque, seguendone lo schema proposto, riportando tutte le indicazioni che il candidato è tenuto a fornire. Il modulo è altresì disponibile sul sito web dell'ARPA www.arpa.vda.it, alla sezione Concorsi-Selezioni; in caso di possesso di titoli che danno luogo a punteggio, compilare, seguendone lo schema proposto, l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva allegato;
 - b) deve essere indirizzata all'ARPA Valle d'Aosta, in Saint-Christophe (AO), 11020 località Grande Charrière, n. 44, e deve essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano all'Ufficio protocollo di ARPA (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12.00 dalle 14.30 alle 16:00);
 - spedizione a mezzo del servizio postale,
 - a mezzo fax al numero 0165-278555;
 - mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo arpavda@cert.legalmail.it tramite la propria personale casella PEC.

Unitamente al modulo di domanda, va allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento.

2. La domanda di ammissione deve pervenire all'ARPA, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, a pena di esclusione, entro le ore 16.00 del giorno **28 maggio 2015**.

3. La data di acquisizione delle istanze presentate a mano e a mezzo posta, è stabilita e comprovata dal timbro apposto a cura dell'Ufficio protocollo di ARPA. In caso di spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, il rigoroso rispetto del termine di cui al comma 2 risulterà dall'avviso di ricevimento.
4. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 8

CONTRIBUTO DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando (**28 maggio 2015**), pena l'esclusione dal concorso, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di euro 10,00 (dieci), intestato a ARPA Valle d'Aosta, con la seguente causale di versamento: ARPA Valle d'Aosta – Contributo per l'ammissione al concorso per Chimico categoria DS (indicare nome e cognome del candidato che intende partecipare al concorso).

Il versamento può avvenire mediante una delle seguenti modalità:

- bonifico bancario su conto corrente bancario dell'ARPA, codice IBAN: IT36 K056 9601 2000 0007 1041 X49; per i bonifici dall'estero lo SWIFT-BIC CODE è il seguente: POSOIT22;

- bollettino postale su conto corrente postale dell'ARPA Valle d'Aosta n. 11291119 intestato ad ARPA Valle d'Aosta - Agenzia regionale per la protezione ambiente della Valle d'Aosta.

2. La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione entro il termine utile per la presentazione della stessa (ore 16.00 del 28 maggio 2015), pena l'esclusione dal concorso.

Articolo 9

ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:
 - a) omissione, nella domanda di partecipazione al concorso, della sottoscrizione, se presentata in forma cartacea (a mano, tramite servizio postale e fax), o delle dichiarazioni prescritte dal precedente articolo 4, comma 1, lettere a), b), e), f), g), h), i) j); l'assenza di firma è ammessa solo ed esclusivamente in caso di invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo arpavda@cert.legalmail.it tramite la propria personale casella PEC;
 - b) presentazione della domanda oltre il termine perentorio indicato all'articolo 7,
 - c) mancato versamento del contributo di ammissione entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 8;
 - d) la mancata consegna della ricevuta di versamento entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 8;
 - e) la mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio estero e la ricevuta di inoltro dello stesso al Dipartimento della funzione pubblica entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

2. L'esclusione è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite PEC.
3. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 10

AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA sezione concorsi entro il 4 giugno 2015 e ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.
2. Il candidato ammesso con riserva, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente, deve sanare le irregolarità riscontrate, pena l'esclusione. L'irregolarità deve essere sanata con le modalità previste per la presentazione della domanda dall'articolo 7, cui si rinvia.

Articolo 11

ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. I candidati devono sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla conoscenza della lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.
2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito Internet della Regione – Sezione Concorsi.
3. Coloro che non riportano una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non sono ammessi alle prove d'esame di cui al successivo articolo 12.
4. Possono essere esonerati dall'accertamento linguistico:

- coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti del comparto unico regionale). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua ed il giorno, mese ed anno in cui l’ha superata;

- coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall’Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale, dall’Università della Valle d’Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall’Azienda regionale sanitaria USL (in quest’ultimo caso l’accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti del comparto unico regionale) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l’ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua ed il giorno, mese ed anno in cui l’ha superata.

- coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 “Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta”);

- coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);

- coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp., approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001.
6. Al fine di ottenere l’esonero dalla prova di accertamento linguistico il candidato è tenuto a richiederlo nella domanda di partecipazione al concorso; in caso contrario il candidato deve sostenere la prova.

7. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti del comparto unico regionale) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**28 maggio 2015**), deve essere comunicato dal candidato all'ARPA entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente presso il quale ha superato l'accertamento linguistico, il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale, il giorno, mese ed anno in cui l'ha superato.
8. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D - qualifica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Articolo 12

PROVE D'ESAME

1. L'esame di concorso comprende:

A) una prima prova scritta vertente su:

- metodiche analitiche per il controllo chimico di matrici ambientali quali aria, acque, suolo, compost;
- metodiche analitiche per il controllo chimico di acqua potabile e di matrici alimentari in particolare per la ricerca di antiparassitari in vegetali;
- tecniche preparative e strumentali di analisi con particolare riferimento alla chimica di base ed all'impiego dei sistemi cromatografici;
- sistema qualità applicato al laboratorio chimico: certificazione ed accreditamento (documentazione reperibile sul sito internet www.accredia.it);
- quadro normativo in materia di:
 - tutela delle acque (potabili, sotterranee e superficiali) e contaminazione del suolo - D.lgs. 2 febbraio 2001 n. 31, D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
 - qualità dell'aria - D. Lgs 13 agosto 2010, n. 155;
 - contaminazione degli alimenti nell'ambito dell'inquinamento da antiparassitari - Regolamento (CE) 396/2005 e successive modifiche;
 - compost: D.lgs. 29 aprile 2006 n° 217 e decreto di modifica degli allegati del 18 dicembre 2009 G.U. n° 52 del 16 marzo 2010;

- B) una seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta;
- C) una prova orale vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su:
- legge regionale istitutiva di ARPA Valle d'Aosta (l.r. 4 settembre 1995, n.41) reperibile sul sito web agenziale www.arpa.vda.it
 - codice di comportamento del personale della Pubblica Amministrazione.

Articolo 13

INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove, stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ARPA (www.arpa.vda.it) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove. La pubblicazione sul sito web agenziale ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.
2. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e presso la sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia stata la ragione dell'assenza, anche se ricorrano cause di forza maggiore.
3. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante affissione all'ingresso della sede ARPA e pubblicazione sul sito web agenziale www.arpa.vda.it.
4. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.

Articolo 14

VALUTAZIONE TITOLI

1. La valutazione dei titoli avviene alla conclusione di tutte le prove d'esame, prima dell'identificazione dei candidati risultati idonei.
2. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di punti 4 (quattro) secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A al regolamento 1/2013. La valutazione dei titoli è di competenza della commissione esaminatrice, fatto salvo l'eventuale supporto della struttura competente.
3. I titoli, ai fini della valutazione, sono suddivisi in tre categorie:
 - a) titoli di studio – punteggio massimo 1;
 - b) titoli di servizio – punteggio massimo 2;
 - c) titoli vari – punteggio massimo 1;

I titoli di cui al punto c) valutabili sono i seguenti:

- pubblicazioni a stampa su quotidiani o periodici, regolarmente registrati, o pubblicazioni o saggi di gruppo, dai quali sia riconoscibile il lavoro svolto dal candidato, purché attinenti al profilo del posto per cui è avviata la procedura selettiva;

- corsi di perfezionamento o aggiornamento cui sia seguita una valutazione di profitto, mediante esame finale, su discipline e attività professionali attinenti al profilo del posto per cui è avviata la procedura selettiva, organizzati da enti pubblici o da altri enti legalmente riconosciuti;
- attestati di qualifiche professionali, patenti di guida, dottorati di ricerca, specializzazione post laurea, master ;

Il dettaglio relativo ai criteri di valutazione dei titoli è reperibile sul regolamento regionale 1/2013 – Allegato A

(http://www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/dettaglio_concorso/default_i.asp?PK_Concorso=166).

Articolo 15

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
 - b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.
3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo).

Articolo 16

GRADUATORIA

1. Il punteggio utile ai fini della graduatoria definitiva è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova d'esame, con esclusione dell'accertamento linguistico.
2. Al punteggio finale di cui al comma 1 è aggiunto il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
3. Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Direttore generale dell'ARPA. La graduatoria definitiva è approvata dal Direttore generale, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e sul sito web agenziale www.arpa.vda.it. Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale regionale (BUR) decorre il termine per le eventuali impugnative. L'idoneità è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite PEC.
4. La graduatoria ha validità triennale dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa. Entro tale termine l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla sia per la copertura di altri posti di collaboratore tecnico professionale esperto che si rendessero vacanti, sia per il conferimento di incarichi di lavoro temporaneo, a tempo pieno o parziale, e anche per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori tecnico professionali.

Articolo 17

CONTROLLO SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. A decorrere dalla data di affissione della graduatoria ufficiosa, l'ARPA potrà procedere ad effettuare debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui alla domanda di ammissione acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica che li detiene.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato risultato primo fra gli idonei, oltre a rispondere per eventuali profili di responsabilità ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Articolo 18

ASSUNZIONE

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, devono esibire, nel termine massimo di trenta giorni, incrementabili di ulteriori trenta giorni in casi particolari, all'Ufficio Gestione del Personale, la dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in posizioni di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 72 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
2. Il candidato risultato primo fra gli idonei, nonché i candidati chiamati, eventualmente, ad assumere servizio, saranno inoltre sottoposti ad un controllo sanitario preventivo allo scopo di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui saranno adibiti, ai sensi dell'art. 41 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). L'assunzione è quindi subordinata al rilascio del certificato di idoneità alle mansioni, da parte del medico competente, sulla scorta dell'esito della visita pre-assuntiva.
3. L'Ufficio Gestione del Personale si occuperà di acquisire d'ufficio gli ulteriori documenti per accertare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e necessari per l'assunzione.

Articolo 19

PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
2. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analogha disciplina.

Articolo 20

ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, nonché i candidati chiamati, eventualmente ad assumere servizio, che risulti sprovvisto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo stesso bando di concorso, anche a seguito delle verifiche previste dagli articoli 17 e 18, ovvero che non sottoscriva il contratto individuale di lavoro nel termine di trenta giorni dalla notifica di cui all'articolo 18, è dichiarato decaduto dalla graduatoria di merito. L'ARPA provvederà all'assunzione di altro aspirante che ha conseguito l'idoneità seguendo l'ordine di graduatoria.

Articolo 21

DIRITTO DI ACCESSO

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Articolo 22

RINVIO

1. Per quanto non contemplato dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale della Regione e degli enti pubblici non economici dipendenti, di cui al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 come combinate con la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 contenente la nuova disciplina dell'organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.

Articolo 23

TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA

1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, si informa che:
 - a) il titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, loc. Grande Charrière, 44, 11020 Saint-Christophe (AO), nella persona del rappresentante legale;
 - b) i dati conferiti dal concorrente verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando (gestione della procedura di concorso, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);
 - c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici e per il tempo strettamente necessario al conseguimento dei fini per cui sono raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
 - d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che il richiedente, se intende presentare domanda di ammissione, deve rendere la documentazione contenente i dati richiesti dall'ARPA in base alla vigente normativa e al bando;

- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale dell’Agenzia responsabile dei procedimenti finalizzati all’espletamento del concorso, all’assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
 - i componenti della commissione esaminatrice;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (articolo 39 del d.lgs. 196/2003);
- f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione della graduatoria;
- g) ai sensi dell’articolo 7 del d.lgs.196/03 l’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;
- h) l’interessato ha inoltre diritto di ottenere:
- in qualunque momento la conferma della esistenza dei propri dati personali e di verificarne l’esistenza;
 - l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l’attestazione che le suddette operazioni sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore amministrativo dott. Corrado Cantele.

Articolo 24

INFORMAZIONI VARIE

Unità organizzativa responsabile dell’istruttoria: Ufficio Gestione del personale.

Responsabile dell’istruttoria: Michela Fontana dell’Ufficio Gestione del personale.

Per informazioni rivolgersi all’Ufficio Gestione del personale sito in Saint-Christophe (Ao), loc. Grande Charrière n. 44, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,00 (☎0165/278530).

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod